

**PREFETTURA.** Vertice con i dirigenti di Enel, Telecom e Ferrovie per concordare azioni più efficaci

## Emergenza per i furti di rame, Gradone insedia una task force

●●● Un osservatorio provinciale per fronteggiare l'ondata di furti di rame in città ed in provincia. Ad istituirlo è stato il prefetto, Armando Gradone, al termine dell'incontro che si è tenuto ieri nel palazzo dell'ex «Sicilcassa», a piazza Archimede, a cui hanno preso parte i vertici di Enel, di Telecom e delle Ferrovie, le aziende che più di tutte hanno subito il saccheggio dell'oro rosso. «Nell'ottica di assicurare una più appropriata azione -

spiega il prefetto Armando Gradone - di contrasto a tali episodi, a salvaguardia di infrastrutture che erogano servizi di pubblica utilità il cui danneggiamento provoca rilevanti pregiudizi economici alle società interessate, gravi disservizi e disagi alle comunità, è stato istituito in seno alla Prefettura un osservatorio provinciale che, analogamente a quanto realizzato in sede centrale dall'osservatorio nazionale, seguirà l'andamento del

fenomeno sulla scorta dei dati periodicamente forniti dagli enti interessati».

Una delle zone più colpite dai ladri di rame è il polo petrolchimico, depredata da bande di ladri, per lo più composte da rumeni provenienti dai campi nomadi di Messina. Ad essere colpite anche alle imprese dell'indotto, come hanno accertato polizia, carabinieri e militari delle Fiamme gialle, che hanno sequestrato, in que-

sti ultimi mesi, una notevole quantità del metallo, che ha un enorme valore di mercato, oltre 5 euro al chilo al mercato nero. Secondo alcune fonti investigative buona parte della refurtiva finisce a Catania, in qualche deposito per essere lavorato e poi venduto clandestinamente.

«Nell'occasione è stato avviato - dice il prefetto Armando Gradone - anche con la locale Procura una preliminare valutazione in ordine alla possibile attivazione di moduli operativi rispondenti all'esigenza di assicurare - conclude il rappresentante del Governo - la necessaria incisività all'azione di repressione del fenomeno». (GASC)

**GAETANO SCARIOLO**

